

## **Risultati e ipotesi su possibili manipolazioni elettorali nelle iniziative popolari e nei referendum (e solo queste votazioni sì-no)**

**Nota: la gestione del conteggio dei voti per iniziative e referendum è diversa da quella delle elezioni parlamentari!**

### ***Conclusioni principali:***

- *Dove ci sono coinvolte delle persone, ci può essere energia criminale.*
- *Ma: la manipolazione elettorale che scala è improbabile nelle elezioni cartacee.*
- *Per ribaltare il risultato elettorale (fare un SI da un NO e viceversa), "mezza Svizzera" dovrebbe unirsi, cioè una gran parte dei 2000 comuni, e si dovrebbe annunciare/comandare un "pari passo" e la domanda è chi potrebbe organizzarlo e come (corruzione ecc.).*
- *I politici sono fuori dal quadro qui, visto che il processo spetta all'amministrazione.*

1. In queste votazioni, non viene applicato nessun software di voto (Skytl, Dominion ecc.). I paragoni con gli Stati Uniti non aiutano a capire di più.
2. Contrariamente a quanto tanti pensano, le schede di voto NON vengono scannerizzate e lette da una macchina. Il conteggio è principalmente fatto a mano usando macchine per il conteggio (delle schede di voto).
3. Per contare le pile di schede SI e NO create manualmente vengono utilizzate delle macchine automatiche di conteggio, come quelle che si conoscono dal conteggio delle banconote in banca. Le pile formate vengono controllate dagli scrutinatori (come se sfogliassero un libro) per vedere se per sbaglio ci sono dei contro-voti in una pila. Poi le pile vengono contate a macchina. Tuttavia, ci sono anche comuni che contano tutto in modo completamente manuale.
4. I risultati del conteggio vengono trasmessi dal comune / dalla città al cantone tramite un programma informatico. Le cifre trasmesse possono essere controllate nel bollettino ufficiale la settimana successiva. Tutte le attività relative al conteggio sono sorvegliate da almeno quattro occhi (scrutinatori).
5. Le buste ricevute tramite posta vengono timbrate prima dell'apertura e il numero di buste viene successivamente paragonato con il numero delle bustine di voto. Durante il conteggio, si controlla di nuovo se le buste hanno un timbro. Il sabato prima della domenica delle votazioni, si possono aprire solo le prime buste.
6. La domenica delle votazioni, il voto può avvenire localmente nel comune. In Arth, per esempio, dalle 11 alle 12. L'urna può essere di plastica o per esempio di metallo (non ci sono regole) ed è sorvegliata dagli scrutinatori durante le votazioni e aperta dopo sotto sorveglianza. Nessuno può aprire l'urna incustodita. Più tardi viene aperta in presenza degli scrutatori.
7. Dopo lo spoglio delle schede, tutte le schede vengono rinchiusi nel comune o nel cantone. Sta al cantone di fare le specifiche qui.

8. Gli svizzeri all'estero che hanno diritto di voto (secondo le nostre ricerche circa 200'000) ricevono i documenti di voto direttamente dal loro comune per posta e NON dall'ambasciata del loro paese di residenza. Ad Arth, per esempio, ci sono 58 svizzeri all'estero registrati su 7.000 aventi diritto al voto (cioè una piccola percentuale).

9. A seconda di dove risiedono gli svizzeri all'estero, può essere che non sono in grado di rispeditare le loro schede di voto in Svizzera in tempo. Questo svantaggio viene accettato consapevolmente se non si vive più in Svizzera.

10. Non c'è da supporre che le buste di voto siano prodotte in abbondanza (dalla Confederazione). Sì, se ne stampano di più per casi come un trasloco degli elettori, quando ricevono una nuova busta nel nuovo comune. Ma in cambio, il vecchio viene distrutto. Produrre da soli delle buste elettorali che sembrano autentiche e che non sono riconosciute come contraffatte si dice che non sia banale. Inoltre, la questione è come sarebbero fatte entrate clandestinamente.

11. Perché le schede elettorali hanno una foratura/indentatura? Così gli scrutatori possono riconoscere rapidamente l'oggetto.

12. Alcuni comuni pagano l'affrancatura di ritorno con la posta B, che è nota di essere molto più lenta della posta A. Si raccomanda di buttare le buste in una cassetta delle lettere dell'ufficio postale entro il martedì sera prima della domenica delle votazioni. In alternativa, in molti comuni le buste possono essere buttate nelle cassette elettorali ufficiali. Invece non è possibile aggiungere francobolli di posta A alle buste. La posta svizzera non accetta questa rivalutazione perché gli scanner non sarebbero in grado di riconoscerla. Chi vuole essere sicuro va alla cassetta delle lettere del comune.

13. La frode dell'ex impiegato comunale in Turgovia non è un esempio valido di voto popolare / referendum. Né lo sono congetture di frode elettorale per quanto riguarda le ultime elezioni presidenziali degli Stati Uniti. Ogni cantone pubblica le leggi pertinenti e si può solo raccomandare di leggerle. Ecco l'esempio del cantone del Vallese:

<https://www.lexfind.ch/fe/it/tol/19288/versions/98447/fr>

Un'ultima nota sull'inversione (o meno) dei voti Sì e No della SRF per la legge Covid-19 il 13 giugno 2021 alle 12:31 e 12:35. Potrebbe essere stato un errore umano (nella foga del momento) o potrebbe avere questa spiegazione: Poiché ogni organizzazione mediatica vuole essere la prima ad uscire con le proiezioni, i comuni che hanno finito di contare per primi riportano direttamente i loro numeri per una proiezione. Se una proiezione è inizialmente basata su diversi comuni NO, questo può cambiare nella proiezione successiva se vengono aggiunti più comuni SÌ. Non si vuole proteggere nessuno, ma sarebbe una spiegazione plausibile.